

Roma, 12:50

CICLISMO, PUCINSKAITE: DONNE ANCORA FIGLIE DI UN DIO MINORE

"Il ciclismo femminile e' tuttora figlio di un dio minore, ma cio' che intristisce maggiormente e' che quel figlio, pur restando piccolo e schiacciato dal 'grande ciclismo maschile', avrebbe potuto e dovuto farsi rispettare di più". Così l'ex campionessa lituana Edita Pucinskaite in un'intervista esclusiva contenuta nel libro in uscita per Marcianum Press, 'Pedalare controvento! Ciclismo femminile nella storia: figlio di un dio minore', scritto da Mario Cionfoli. "Il movimento rosa attendeva il professionismo vero - prosegue Pucinskaite, intervistata da Carlo Delfino - Se mi avessi domandato nel 1995 come vedevo una ciclista donna campionessa del mondo nel 2012 avrei risposto: sulle copertine delle riviste, con un contratto di parecchi zeri in tasca, rispettata quanto il campione ciclista uomo, lavoratrice vera, tutelata come ogni professionista. Perché tutto questo non e' successo? L'unico ente che ha il potere per smuovere questa situazione e' la Federazione. Una mia ricetta? Semplice e anche poco costosa: affiancare (con incentivi da parte della Federciclismo) le corse femminili a quelle maschili, portando la carovana rosa nell'ambiente professionistico".